



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

REGISTRO RACCOLTA GENERALE N° 1951 DEL 20 OTT 2017

- Sindaco
- Segretario Generale
- Ragioneria
- Affissione albo on line

AREA III^ LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N°173 DEL 18/05/2017

Oggetto: Transazione Comune di Trani / Cocerest del 28/06/2016.
Liquidazione fattura 2^ rata in favore della cessionaria "Valsabbina Investimenti s.r.l.", di Conegliano (TV).

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 - commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;
2. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 - commi 2 e 3 - e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

IL DIRIGENTE

Ing. Giovanni Didonna

MINUTA
TIENE LUOGO DELL'ORIGINALE
AL MOMENTO NON AVVENI
DAGLI UFFICI
20/10/17
SEGRETARIO GENERALE
DR. CARLO CASALINO

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con lodo depositato in data 14.07.2009, il Collegio arbitrale adito dalla Co.Ce.Re.St. a r.l. in danno del Comune di Trani, giusta atto di accesso al giudizio arbitrale notificato al Comune di Trani in data 22.09.2007, condannava il Comune di Trani a pagare alla CO.CE.RE.ST. di Produzione e Lavoro a r.l., quale capogruppo mandataria dell'A.T.I. tra essa CO.CE.RE.ST. di Produzione e Lavoro a r.l. e la CO.M.I. s.r.l., la complessiva somma di € 668.250,80 (seicentosessantottomiladuecentocinquanta/80), oltre interessi a decorrere dal 15.07.2009 sino al giorno dell'effettivo soddisfo, compensando integralmente tra le parti le spese e competenze della difesa legale e della difesa tecnica, ponendo, inoltre, a carico di ciascuna parte per la misura del 50% ciascuna le spese di funzionamento del Collegio Arbitrale, ivi incluse le spese e il compenso del CTU, gli onorari degli Arbitri ed il compenso del Segretario.
- il ridetto lodo arbitrale veniva impugnato dal Comune di Trani innanzi alla Corte di Appello di Bari.
- nel giudizio di impugnazione (n. 575/2010 RG) si costituiva la CO.CE.RE.ST. di Produzione e Lavoro a r.l., nella qualità, chiedendo il rigetto della esperita impugnazione e formulando contestuale appello incidentale.
- la Corte di Appello di Bari, definitivamente pronunciandosi sulla ridetta impugnazione proposta dal Comune di Trani, nonché sull'appello incidentale esperito dalla "CO.CE.RE.ST. di Produzione e Lavoro a r.l.", nella richiamata qualità, con sentenza n. 2064/2015 pubblicata il 28.12.2015, statuiva quanto segue: <<"1) Rigetta l'impugnazione; 2) Dichiara inammissibile l'appello incidentale"; 3) Condanna il Comune di Trani a rifondere a controparte i due terzi delle spese del presente giudizio, che liquida in detta proporzione in complessivi € 10.000,00 =, oltre rimborso forfetario, spese generali nella misura del 15% ed accessori come per legge; compensa tra le parti l'altro terzo">>.
- la Sentenza n. 2064/2015 emessa dalla Corte di Appello di Bari, munita di formula esecutiva, veniva notificata al Comune di Trani in data 04/09.03.2016.
- essendo intendimento delle parti definire transattivamente le risultanze della vicenda processuale testè riepilogata, con delibera n. 39 del 15.6.2016 avente ad oggetto: "Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dal lodo arbitrale del 14.07.2009 in favore dell'A.T.I. costituita dalla Coop. CO.CE.RE.ST a r.l. e dalla CO.MI. S.r.l., dalla successiva sentenza della Corte d'Appello di Bari n. 2064 del 2015 e successivo accordo bonario", il Consiglio Comunale:
 - deliberava di riconoscere la legittimità del debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art.19, comma 1, lett.a del D.Lgsn.267/2000;
 - stabiliva "di fare fronte alla spesa di Euro 700.000 (settecentomila//00) con imputazione al cap. 224 del bilancio di previsione degli anni 2016 e 2017 per un importo di Euro 200.000 per l'anno 2016 e per l'importo di Euro 500.000,00 per l'anno 2017, procedendosi alla materiale liquidazione della prima rata annuale con successivo provvedimento dirigenziale attuativo";
 - approvava lo schema di atto transattivo da sottoscrivere tra il Comune di Trani e la Società Coop. CO.CE.RE.ST a r.l.;

Dato Atto che

- in data 28/06/2016 è stato stipulato l'atto di transazione tra il Comune di Trani e l'ATI costituita dalla Coop. CO.CE.RE.ST a r.l. e dalla CO.MI. S.r.l.;
- il punto b) dell'atto di transazione del 28/06/2016 prevede che il Comune di Trani, "a saldo stralcio e transazione di ogni e qualsivoglia somma quantificata in proprio danno sia nel lodo arbitrale in parola, sia nella sentenza n. 2064/2015 emessa dalla Corte di Appello di Bari, previa rinuncia ad esperire ricorso per Cassazione avverso la ridetta sentenza n. 2064/2015", si obbliga a corrispondere in favore della "CO.CE.RE.ST. di produzione e lavoro a r.l.", la somma onnicomprensiva di sorte capitale, interessi e spese e competenze legali pari ad € 700.000,00 (euro settecentomila//00) da versarsi quanto a € 200.000,00 (euro duecentomila//00) entro e non oltre 30 gg dalla esecutività della delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio da parte dell'Ente e, in ogni caso, entro e non oltre il 31.7.2016 quanto al saldo di € 500.000,00 (cinquecentomila//00) entro e non oltre 30 gg dall'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente per l'anno 2017 e, in ogni caso, entro e non oltre il 31.07.2017, in esecuzione di quanto stabilito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 15.06.2016;

Ritenuto pertanto, di dover dare esecuzione a quanto stabilito al punto 3 del deliberato della sopra richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 15.06.2016 ed al punto b) dell'atto di transazione stipulato tra le parti, predisponendo il presente provvedimento di liquidazione;

Visto che la Coop. CO.CE.RE.ST a r.l. ha fatto acquisire agli atti del Comune in data 04/07/2016 prot.n.25174, la fattura n.11 del 29/06/2016 dell'importo di € 200.000,00, quale importo dovuto a fronte dell'atto di transazione del 28/06/2016;

Ritenuto che non sussistano ragioni impeditive della liquidazione della prima rata della transazione sottoscritta tra le parti per un importo di Euro 200.000,00 (duecentomila//00) da liquidarsi entro il 31.7.2016 in favore della Coop. CO.CE.RE.ST a r.l. con sede in Caserta alla Via S.Chiara n.42.;